

## Canzone di viaggio

di Cantacronache, Emilio Jona

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/canzone-di-viaggio>

Io traverso a primavera  
lunghi campi d'erba nuova  
e ritrovo verde schiera  
d'alti pioppi e le stazioni  
mentre incontro visi noti  
ferrovieri, professori,  
e commessi viaggiatori  
con degli occhi insonnoliti.

E nell'alba in vecchio treno  
mi sparisce la tua mano  
ed un figlio, un quinto piano  
ogni alba in vecchio treno.

Nella sera un vecchio treno  
mi riporta la tua mano  
ed un figlio, un quinto piano  
ogni sera un vecchio treno.

Io traverso nell'estate  
greti bianchi ed acque scarse  
siamo tutti scamiciati  
ed il verde è impallidito.  
C'è chi spera nella pace  
c'è chi vuole ancora guerra

c'è chi solo guarda e tace  
mentre corre cielo e terra.

E nell'alba in vecchio treno ..

Io traverso nell'autunno  
la pianura già appassita  
con la meliga finita ai balconi delle case  
mentre gridano i giornali  
di chi muore in ogni ora  
per le strade, tra i fucili  
di violenza che divora.

E nell'alba in vecchio treno..

Poi l'inverno al finestrino  
con il sonno della neve  
e la spalla del vicino  
che la sera ha addormentato  
guardo questa nostra vita  
dove passa in altalena  
ora un giorno buono  
appena ora di malinconia.

E nell'alba in vecchio treno..